

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1237 del 29 settembre 2023

**COSTRUZIONE DI PALESTRE SCOLASTICHE TEMPORANEE (P.S.T.) - LOTTO  
22 COMUNE DI SAN PROSPERO (MO)**

**PRESA D'ATTO DELL'IMPOSSIBILITA' DELLA LIQUIDAZIONE DELLA RITENUTA  
EX ART. 4, D.P.R. N. 207/2010 E SVINCOLO DELLA RITENUTA PARI AL  
10% DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PERIZIA DI VARIANTE, OPERATA A  
TITOLO DI GARANZIA, DI CUI ALL'ATTO INTEGRATIVO REP. N. 0204 DEL  
18.11.2013 - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

**CUP n. J48J12000280001 - CIG n. 47593113AE**

**PRESA D'ATTO DELLA SITUAZIONE CONTABILE FINALE**

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, con la quale è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D. Lgs. 12

aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

#### **Visti:**

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";

#### **Preso atto:**

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario Delegato per la ricostruzione;

#### **Visti altresì:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE,*

*2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04/05/2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che *"...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati, in applicazione della medesima"*;

#### **Premesso:**

- che con Ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con il quale è stata prevista la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee per tutte quelle che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012-2013;

- che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stata approvata la documentazione e i relativi atti di gara;

- con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 9 del 03.05.2022, recante titolo *"Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022"*, è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole, che prevede una spesa complessiva di € 256.925.251,19 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che in particolare alla lettera f) del Programma Operativo Scuole, di cui all'Ordinanza n. 9 del 03.05.2022 sopracitata, è stato stimato un costo di € 37.234.808,36 per la *"Costruzione di Palestre Temporanee" (PST) in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014"*;

- che con decreto n. 129 del 22 febbraio 2013 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) nel Comune di San Prospero (MO), del lotto n. 22 a favore dell'impresa Bergamini S.r.l. per il corrispettivo

contrattuale di € 419.289,90, oltre ad IVA;

- che con decreto n. 311 del 23 marzo 2013 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del suindicato lotto 22 all'impresa Bergamini S.r.l. per il corrispettivo di € 419.289,90, oltre ad IVA, di cui € 18.323,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J48J12000280001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito è il n. 47593113AE;
- che, in data 11.06.2013 è stato sottoscritto con l'impresa Bergamini S.r.l. il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0113, per il corrispettivo di € 419.289,90, oltre ad IVA;
- che con decreto n. 1213 del 4.11.2013 è stata approvata la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 del lotto 22 in argomento, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo di € 27.560,98 oltre ad IVA, con un aumento del corrispettivo contrattuale da € 419.289,90 ad € 446.850,88 oltre ad IVA;
- che, in data 18.11.2013 è stato sottoscritto il relativo atto integrativo Rep. n. 0204 al contratto di appalto, Rep. n. 0113 del 11.6.2013 per il corrispettivo di € 27.560,98, oltre ad IVA;

**Considerato** che con decreto n. 13 del 08.01.2019 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali risultano lavori eseguiti per € 446.850,88 oltre ad IVA, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 441.860,53 oltre ad IVA e da erogare a saldo € 4.990,35 oltre ad IVA;

**Visto** il Certificato di regolare Esecuzione dei lavori in argomento, redatto in data 13.06.2019 dal Direttore dei Lavori in qualità di Certificatore della Regolare Esecuzione, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento, non sottoscritto dall'impresa Bergamini S.r.l., seppur venuta a conoscenza delle risultanze – ritenendolo conseguentemente accettato senza riserve, nel quale si certifica che i lavori in argomento, affidati all'impresa Bergamini S.r.l., sono collaudabili e conferma le risultanze del Conto Finale, e liquida pertanto il residuo credito di € 4.990,35 oltre ad IVA così determinato:

- a. € 2.756,10 oltre ad IVA corrispondente alla ritenuta del 10% sui lavori di perizia di variante e suppletiva di cui all'atto aggiuntivo Rep. n. 0204 al contratto di appalto, Rep. n. 0113 del 11.6.2013, contrattualmente prevista;
- b. € 2.234,25 oltre ad IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5%, operata sui certificati di pagamento, di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;

**Premesso** che con mail rispettivamente del 24.10.2019 e del 18.11.2019 assunta a Prot. CR/2019/27700 del 27/11/2019, la Stazione Appaltante ha comunicato all'impresa Bergamini S.r.l. l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, specificando che l'importo di € 2.756,10 oltre IVA pari alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di perizia di cui all'atto integrativo Rep. n. 0204 del 18.11.2013, poteva essere erogato con l'ammissibilità del Certificato di Regolare Esecuzione, mentre l'importo di € 2.234,25 oltre IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5%, di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 sui lavori principali e sui lavori di perizia, poteva essere erogata solo dietro presentazione di garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 124 comma 3 e dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010;

**Preso atto** che la Stazione Appaltante non ha ricevuto alcun riscontro alle mail sopraccitate;

**Tenuto conto** che l'art. 141, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 124, comma 3, del D.P.R. 207/2010 sanciscono il carattere di definitività del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificato di Regolare Esecuzione decorsi due anni dall'emissione del medesimo;

**Preso atto** che per il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori in argomento è decorso il termine dei due anni di cui all'art. 141 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto lo stesso ha assunto il carattere di definitività, cosicché l'appalto dei lavori in oggetto è da ritenersi concluso, fermo restando le obbligazioni di cui all'art. 1669 del codice civile;

**Vista** la nota del RUP Prot. r\_emiro.Giunta – Rep. CR.23/06/2021.0008688.U;

**Rilevato** pertanto che, a seguito della definitività del Certificato di Regolare Esecuzione, è possibile riconoscere la somma di € 4.990,35 oltre ad IVA a favore dell'impresa Bergamini S.r.l. di Vignola, così suddivisa:

- € 2.756,10 oltre IVA a titolo di saldo della ritenuta pari al 10% dell'importo dei lavori di perizia di variante, operata a titolo di garanzia contrattualmente prevista;
- € 2.234,25 oltre IVA a titolo di saldo della ritenuta pari allo 0,5% ex art. 4, D.P.R. n. 207/2010;

**Considerato** che per poter procedere alla liquidazione degli importi sopra citati, è necessario acquisire le relative fatture elettroniche, la dichiarazione aggiornata del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, l'iscrizione alla white list ovvero la dichiarazione in merito alla mancanza della stessa, nonché il certificato di regolarità contributiva;

**Dato atto che:**

- con mail rispettivamente del 18.05.2022 prot. r\_emiro.Giunta - Rep. CR 18/05/2022.0005233.I, del 12.09.2022 prot. r\_emiro.Giunta - Rep. CR 13/09/2022.0009062.U e del 10.11.2022 prot. r\_emiro.Giunta - Rep. CR 10/11/2022.0010756.U è stata chiesta all'impresa Bergamini S.r.l. la trasmissione dei documenti necessari per la liquidazione del saldo della ritenuta dello 0,5% e della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori in argomento, sollecitando anche per le vie brevi;

- in via ultimativa, l'Impresa Bergamini è stata sollecitata con pec del 09.03.2023 prot. r\_emiro.Giunta - Prot. 09/03/2023.0226827.U, precisando che il mancato ricevimento entro 30 giorni della documentazione più volte richiesta avrebbe comportato la chiusura dell'iter procedimentale in ragione dell'impossibilità di procedere con la liquidazione degli importi sopraccitati;

**Considerato** che da ultimo, con pec del 29.08.2023 prot. r\_emiro.Giunta - Prot. 29/08/2023.0846722.U è stato nuovamente sollecitato l'impresa Bergamini S.r.l., evidenziando l'avvenuta effettuazione delle verifiche in merito alla regolarità contributiva comunicando il relativo esito alla data del 2 maggio 2023, e che l'Impresa Bergamini S.r.l. non risultava essere iscritta alle White List della Prefettura di Modena, dando atto ancora dell'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla liquidazione delle somme di cui sopra, con ogni conseguente effetto di legge;

**Preso atto** che a tutt'oggi, decorso il termine assegnato, non è pervenuto alcun riscontro e non è stata quindi presentata la fattura e la documentazione più volte sollecitata all'impresa Bergamini S.r.l. e che la Stazione Appaltante non può procedere alla liquidazione delle somme di cui sopra all'impresa Bergamini S.r.l.;

#### **Richiamate:**

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017);

Tutto ciò visto e considerato

#### **DECRETA**

per i motivi esposti in narrativa, con riferimento ai lavori di cui al lotto 22 delle Palestre Scolastiche Temporanee (P.S.T.) nel Comune di San Prospero (MO), aggiudicati all'impresa Bergamini S.r.l., con sede legale in Vignola (MO):

1. l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla liquidazione in favore della società Bergamini S.r.l., dell'importo di € 2.756,10 oltre ad IVA 10% a titolo di saldo della ritenuta pari al 10% dei lavori di perizia di variante, ed di € 2.234,25 oltre IVA a titolo di saldo della ritenuta dello 0,5% ex art. 4, D.P.R. n. 207/2010, in ragione della mancata trasmissione della documentazione necessaria per lo svincolo delle somme soprariportate al fine di ultimare l'istruttoria per la liquidazione e chiudere l'iter procedimentale;
2. di provvedere alla trasmissione del presente decreto nei confronti dell'aggiudicataria impresa Bergamini S.r.l.;
3. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del

Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13.3.2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017).

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)